

CCNL AGENZIE FISCALI 2006-2009: NULLA DI FATTO NELLA SECONDA RIUNIONE ALL'ARAN.

Si è tenuto, nel pomeriggio del 27 novembre, presso la sede dell'ARAN, il secondo incontro per il rinnovo del CCNL del Comparto Agenzie Fiscali, scaduto da ormai quasi due anni.

E' stato, anche questo, un incontro "interlocutorio" che non ha arrecato nessuna novità rispetto alla precedente riunione.

Infatti, l'ARAN ha solo e nuovamente dato lettura dell'atto di indirizzo (già pubblicato sul nostro sito web: www.uglagenziefiscali.it) mentre nessuna nuova informazione sulle **risorse economiche** disponibili per il primo biennio 2006-2007 è stata fornita.

Tutte le OO.SS. titolate presenti al tavolo hanno ribadito la necessità di stringere i tempi della contrattazione e tutte sono state concordi che i punti di partenza del dibattito restano le due principali questioni già enunciate nella riunione del 16 novembre scorso:

- **stabilizzazione in quota A dell'indennità di amministrazione;**
- **abolizione della norma sulla "tassazione" per l'assenza per malattia**

L'UGL, unitamente alle altre sigle rappresentative, ha fortemente dichiarato la propria indisponibilità a proseguire il confronto in assenza di una condivisione sulle due questioni.

Sui due punti, l'ARAN, rispondendo alle pressanti richieste della controparte sindacale, ha dichiarato che le posizioni sono, però, ancora distanti.

L'ARAN ha poi chiesto ancora tempo per la presentazione della piattaforma contrattuale perché l'introduzione nel Comparto delle Agenzie Fiscali dell'**Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato**, comporta una più approfondita disamina delle problematiche connesse ma, ha precisato che sussiste la volontà di contingentare comunque i tempi del confronto, preannunciando una prossima comunicazione su una agenda dei lavori che sarà quanto prima trasmessa alle rappresentanze sindacali.

Sembra, a parere della UGL, che la previsione manifestata più volte da vari rappresentanti del Governo, da ultimo il ministro Nicolais nella recente visita effettuata all'Ufficio del territorio di Napoli, di poter **chiudere la contrattazione entro la fine dell'anno**, sia -al momento- un'ipotesi solo molto ottimista; siamo, infatti, ormai già al secondo incontro ma dei veri contenuti del Contratto non se ne è nemmeno incominciato a parlare!

L'UGL resta comunque fiduciosa sulla possibilità che, archiviate le elezioni per il rinnovo della rappresentatività nazionale e aziendale, nonostante la marea di ricorsi che stanno investendo le Commissioni Elettorali ed i Comitati dei Garanti, le OO.SS. tutte ritrovino le energie fisiche e psicologiche per dare un immediato riscontro alla rinnovata fiducia accordata, con il voto, dai Lavoratori e per imprimere una accelerazione anche in questa contrattazione per il Pubblico Impiego.

La delegazione UGL al tavolo negoziale, era composta dai colleghi Pasquale Canonico e Furio Piacentini.